

Provincia
Barletta Andria Trani
Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione

COPIA

Al Sig. Dirigente del Settore
Finanziario e Tributi

Al Sig. Dirigente del Settore
Contenzioso

Al Sig. Dirigente del Settore
Personale

Al Sig. Dirigente del Settore
Patrimonio, Concessioni,
Partecipazioni Societarie
e Provveditorato

Al Sig. Dirigente del Settore
Politiche del Lavoro, Formazione
Professionale e P.I. - I.T.A.

Al Sig. Dirigente del Settore
Infrastrutture, Viabilità
e Trasporti

Al Sig. Dirigente del Settore
Cultura, Sport e
Turismo, Politiche Sociali

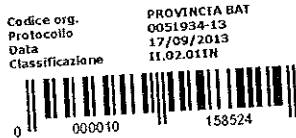
Al Sig. Dirigente del Settore
Polizia Provinciale e
Protezione Civile

Al Sig. Dirigente del Settore
Ambiente, Energia ed
Aree Protette

Al Sig. Dirigente del Settore
Edilizia, Manutenzione
ed Impianti Termici

Al Sig. Dirigente del Settore
Politiche Comunitarie,
Servizi Attivi al Cittadino

Al Sig. Dirigente del Settore
Sviluppo Produttivo-
Agricoltura,



Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo

Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.ba.it

12/12

Provincia
Barletta Andria Trani
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Aziende Agricole,
Caccia e Pesca

Al Sig.

Dirigente del Settore
Rifiuti e Bonifiche

Al Sig.

Dirigente del Settore
Reti ed Infrastrutture
Tecnologiche

LORO SEDI

E, p.c. Al Sig.

Presidente della Provincia
SEDE

Presidente del Consiglio
SEDE

Consiglieri Provinciali
SEDE

Assessori Provinciali
SEDE

OGGETTO: Piano Triennale 2013-2015 di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Trasmissione report quadrimestrali.

Il Piano Anticorruzione della Provincia di Barletta Andria e Trani, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 2.7.2013, individua le materie, i procedimenti e le attività particolarmente esposti alla corruzione e prevede una serie di misure volte a prevenire e contrastare il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

L'art. 6, comma 5, del Piano, stabilisce che ciascun Dirigente con cadenza quadrimestrale, provveda a trasmettere al Responsabile della Prevenzione un report indicante per ciascuna attività e/o procedimento a rischio i dati indicati nelle lettere da a) ad g) del predetto articolo.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, lett. a), b) e c), il report deve indicare per ciascuna attività e/o procedimento a rischio, così come meglio esplicitati nell'art. 2 del Piano:

Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo

Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bt.it

Provincia
Barletta Andria Trani
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

- a) il numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati i tempi di conclusione e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- b) il numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal legislatore e dal programma triennale della trasparenza e dell'integrità contemplati nell'apposita sezione del presente piano e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- c) congrua motivazione rispetto ai ritardi e/o eventuali omissioni di cui alle lett. a) e b) ed ogni altra anomalia accertata;

A tal fine, si coglie l'occasione per rammentare che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Piano ciascun Dirigente Responsabile di Settore dovrà curare, inoltre, mensilmente, il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi adottati dal proprio settore, provvedendo alla pubblicazione dei relativi risultati sul sito istituzionale dell'Ente.

I report di cui all'art. 6, comma 5, lett. a) e b) del Piano potranno essere redatti in forma sintetica e schematica, diversamente da quanto previsto dalla lett. c) del medesimo articolo, in forza del quale l'eventuale ritardo e/o omissione degli obblighi in materia di rispetto dei tempi procedurali o di obblighi di pubblicità e trasparenza, come di ogni eventuale anomalia accertata, dovrà essere oggetto di congrua motivazione giustificativa.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 6, comma 5, lett. d), f) e g) del Piano, si rammenta che con disposizione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, prot. n. 42527 del 23.7.2013, sono state adottate e trasmesse alle SS.LL., a mezzo Pec del 23.7.2013, le **schede n. 1), 2) e 3)**, che alla presente si allegano, contenenti i report da compilare e trasmettere con cadenza quadrimestrale con riferimento :

1. alle procedure di cui all'art. 6, comma 1, sub A1) e B1) ed all'art. 7 che qui di seguito si riportano sinteticamente:
 - A1) procedure relative alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture ex D.lgs. n. 163/06 e degli specifici Regolamenti provinciali; (**scheda n. 1**)
 - B1) procedure oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati; (**scheda n. 2**)
 - art. 7 appalti pubblici : processi a rischio, con le specificazioni ivi indicate; (**scheda n. 1**)
2. alle attestazioni relative all'art. 6, comma 5, lett. d) ed f) rispettivamente in ordine:
 - all'insussistenza delle situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., 35 bis e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento interno delle incompatibilità e degli incarichi al personale

Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo
Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.ba.it

Provincia
Barletta Andria Trani
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

dell'Ente e del D.Lgs. n. 39/2013, in ragione della tipologia di procedimento adottato;(scheda n. 3)

- all'attuazione delle specifiche ed ulteriori misure proposte al fine di prevenire e contrastare i connessi fenomeni di corruzione(eventuale); (scheda n. 3)

Ai fini della corretta compilazione e trasmissione quadrimestrale della scheda n. 3) concernente le attestazioni richieste dal predetto art. 6, comma 5 lett. d), del Piano con la precitata disposizione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sono state adottate e trasmesse ai Dirigenti in epigrafe, a titolo collaborativo, le schede concernenti le autodichiarazioni da acquisire e/o compilare in ragione della tipologia del procedimento attivato e del soggetto ivi indicato, da conservare agli atti d'ufficio ed in particolare:

- **scheda A)** dirigenti
- **scheda B)** dipendente/responsabile del procedimento/P.O.
- **scheda C)** collaboratore/consulente esterno
- **scheda D)** società/ditta/soggetti privati esterni
- **scheda E)** inconfiribilità/incompatibilità

Le suindicate schede contrassegnate dalla lettera da A) ad E) costituiscono un utile strumento di supporto per i sig.ri Dirigenti in ordine all'acquisizione, per ciascuna attività e/o procedimento a rischio ed in ragione della tipologia del medesimo, delle autodichiarazioni richieste ed hanno l'obiettivo di coadiuvare i medesimi Dirigenti nella corretta compilazione e trasmissione quadrimestrale della scheda n. 3 . Le predette schede contrassegnate dalla lettera da A) ad E) devono essere compilate dai soggetti ivi indicati, in ragione alla tipologia del procedimento attivato e conservate agli atti del settore competente. Le stesse non vanno trasmesse al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si invitano le SS.LL. a voler trasmettere ai sensi dell'art. 16 del Piano, in sede di prima applicazione **entro e non oltre il 20 ottobre del corrente anno**, con riferimento al periodo compreso tra la data di entrata in vigore del Piano (10.7.2013) ed il 30 settembre 2013 e per il futuro con cadenza quadrimestrale i report previsti dall'art. 6, comma 5, contenenti:

1. il numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati i tempi di conclusione e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
2. il numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal legislatore e dal programma triennale della trasparenza e dell'integrità contemplati nell'apposita sezione del presente piano e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;

Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo

Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bt.it

Provincia
Barletta Andria Trani
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

3. congrua motivazione rispetto ai ritardi e/o eventuali omissioni di cui alle lett. a) e b) ed ogni altra anomalia accertata;
4. le schede nn. 1, 2 e 3 debitamente compilate in ragione alla tipologia dei procedimenti attivati.

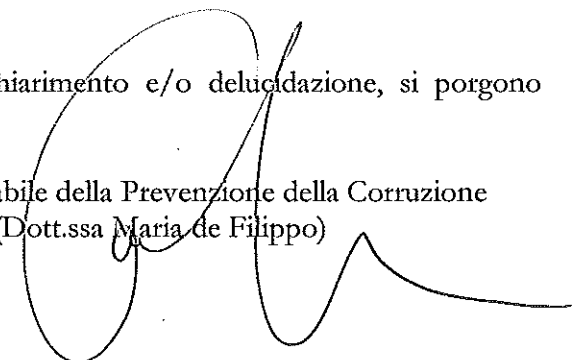
I report di cui all'art. 6, comma 5, concorrono alla corretta vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano ed alla eventuale definizione delle azioni correttive da individuare, consentendo la pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, di idonea relazione sul sito internet dell'ente, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, volta ad evidenziare i risultati del monitoraggio effettuato.

Detta relazione sarà comunicata al Consiglio Provinciale e trasmessa all'Organismo Indipendente di valutazione per le attività di valutazione dei Dirigenti. I report concorrono altresì all'efficace verifica dell'attuazione delle misure previste dal Piano ed alla loro idoneità a contrastare il fenomeno corruttivo. La corresponsione dell'indennità di risultato dei Dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative è direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del Piano triennale per Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, del predetto Piano.

Si invitano pertanto i sigg. Dirigenti, per quanto di competenza, ad osservare le disposizioni contenute nel Piano Provvisorio Triennale 2013-2015 di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, pubblicato sul sito internet della Provincia, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali", a verificarne costantemente la corretta applicazione da parte di tutto il personale dipendente in servizio presso i rispettivi Settori e a trasmettere entro e non oltre il 20 ottobre c.a. i report richiesti.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o delucidazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
(Dott.ssa Maria de Filippo)



R.L./F.A.

SCHEDA N. 1

APPALTI	
Procedimenti	Misure di prevenzione
Soglie di importo e criteri di selezione dell'offerta	<p><u>Report quadrimestrale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure di affidamento sotto soglia indette nel corso dell'ultimo quadrimestre relative a lavori, servizi e forniture, che hanno già formato oggetto di affidamento nell'anno in corso, unitamente al l'indicazione del soggetto affidatario; - Congrua motivazione in ordine alla fissazione nei bandi e disciplinari d'appalto dei requisiti qualitativi di capacità economica, finanziaria, tecnica, professionale particolarmente restrittivi; - Congrua motivazione in merito alla scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in rapporto alle caratteristiche oggettive dell'appalto; - n. appalti aggiudicati con ribasso superiore al 25%/su n. appalti totali; - attestazione in ordine alla avvenuta verifica, in caso di procedure sottosoglia, dell'inesistenza del servizio/fornitura sul MEPA e dell'utilizzo (in prospettiva migliorativa) dei parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip, ove esistenti, quali basi d'asta; - attestazione in caso di appalto sopra soglia, che per le procedure di gara indette sono stati utilizzati (in prospettiva migliorativa), quali basi d'asta, i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip, ove esistenti
Lavori eseguiti in somma urgenza	<p>1) Report quadrimestrale da trasmettersi, a cura del Dirigente competente, al Responsabile della prevenzione della corruzione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati - somme spese/stanzamenti assegnati - congrua motivazione, per ciascuna procedura di somma urgenza, dalla quale emerga l'adeguatezza del ricorso all'istituto, con riferimento alla sussistenza dei necessari presupposti giuridici e di fatto. <p>2) Attestazioni in ordine all'effettuazione delle comunicazioni telematiche obbligatorie all'osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 7, comma 8, del codice dei contratti.</p>
Affidamenti di lavori, servizi e forniture ex artt. 125 e 57 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.	<p>1) Report quadrimestrale da trasmettersi, a cura del Dirigente competente, al Responsabile della prevenzione della corruzione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. di affidamenti in economia ex art. 125 del Codice dei Contratti/appalti effettuati; - nr. di affidamenti diretti/nr. di affidamenti in economia; - nr. di affidamenti effettuati previo ricorso alla procedura ex art. 57 del Codice/appalti effettuati; - somme spese/stanzamenti assegnati; - congrua motivazione, per ciascuna delle suindicate procedure di affidamento, dalla quale emerga l'adeguatezza del ricorso alle stesse, con riferimento alla sussistenza dei necessari presupposti di fatto e giuridici previsti dalla legge e dai regolamenti interni. <p>2) Attestazioni in ordine all'effettuazione delle comunicazioni telematiche obbligatorie all'osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 7, comma 8, del codice dei contratti</p>
Varianti, Riserve e Collaudo	<p><u>VARIANTI</u></p> <p><u>Report quadrimestrale sull'attività di introduzione di varianti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione delle opere appaltate per cui viene richiesta l'introduzione di varianti; - Congrua motivazione per cui viene richiesta l'introduzione di varianti (specificare estremi normativi);

SCHEDA N. 1

- Importo variante/Importo originario contratto;
- n. varianti effettuate nel corso del quadrimestre/ n. affidamenti effettuati nel corso del quadrimestre

ISCRIZIONE DI RISERVE

Report quadrimestrale sull'iscrizione di riserve:

- Opere appaltate per cui viene richiesta l'iscrizione di riserve;
- Importo delle riserve iscritte/Importo originario.

COLLAUDO

Report quadrimestrale sui collaudi:

- Procedure di affidamento indette nel corso del quadrimestre relative all'espletamento di lavori su opere (manufatti, strade..etc) , già interessate nel precedente triennio da interventi di recupero/realizzazione.
- Congrua motivazione in ordine alla eventuale ripetizione di lavori precedentemente appaltati

SCHEDA N. 2

CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Procedimenti	Misure di prevenzione
<p>Procedure oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati.</p>	<p>1) Registro delle procedure in oggetto, con riferimento agli importi superiori a mille euro, da aggiornare periodicamente e <u>da trasmettere con cadenza quadrimestrale</u> al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, recante i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Estremi provvedimento concessorio o di attribuzione del beneficio- nome impresa, ente e rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;- Importo erogato;- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;- l'ufficio ed il dipendente o dirigente Responsabile del relativo procedimento amministrativo;- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, <p>2) Attestazione in ordine alla pubblicazione dei predetti dati, in formato tabellare aperto, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" con link attivo al progetto selezionato ed al curriculum del soggetto incaricato per gli importi superiori a mille euro¹.</p> <p>¹ la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni <u>di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.</u></p>

SCHEMA 3 - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del
DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DA COMPILARE CON PERIODICITA' QUADRIMESTRALE

DIRIGENTE:	
SETTORE:	

ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 5, lett. d) del Piano Anticorruzione

- o Di aver acquisito apposite autodichiarazioni circa l'insussistenza delle situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90, 35 bis e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento interno delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'Ente e del D.Lgs. n. 39/2013, in ragione della tipologia di procedimento adottato dal settore di competenza.
- o (eventuale) Di non aver acquisito le autodichiarazioni di cui all'art. 6, comma 5, lett. d) del Piano Anticorruzione per i seguenti procedimenti:

e per le seguenti ragioni:

ATTESTA

(eventuale)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 5, lett. f) del Piano Anticorruzione

- o Di aver attuato, per i procedimenti di competenza, le seguenti ulteriori misure al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione:

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente _____

Data _____

SCHEMA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	
DIRIGENTE:	
SETTORE:	
SEZ. 1	<p align="center">DICHIARA</p> <p>○ di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento</p>
SEZ. 2	<p align="center">DICHIARA</p> <p>○ l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹</p>
SEZ. 2A	<p>○ La sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>¹ "Ai sensi dell' 35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".</p>	
SEZ. 3	<p align="center">DICHIARA</p> <p>○ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis² della L. n. 241/90 e s.m.i.:</p>
<p>² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche</p>	

**SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti
degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00**

potenziale”.

SEZ.
3A

o di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

SEZ.
4

DICHIARA

o di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere¹.

¹ Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

SEZ.
5

Art. 9, comma 11, del Piano Triennale Anticorruzione

D.P.R. n. 62/2013

DICHIARA

- o di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____, destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;
- o di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente _____

Data _____

**SCHEDA B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del
DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	
DIPENDENTE/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/P.O.:	
SETTORE:	
SEZ. 1	DICHIARA o di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento
SEZ. 2	DICHIARA o l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <u>35-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.¹</u>
SEZ. 2A	o La sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <u>35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹</u> _____ _____
<p>¹ "Ai sensi dell' <u>35-bis del d.lgs. 165/2001</u> così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della <u>L. 190/2012</u> coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".</p>	
SEZ. 3	DICHIARA o di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. <u>6-bis² della L. n. 241/90 e s.m.i.:</u>
<p>² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, <u>segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale</u>"</p>	

**SCHEDA B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del
DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

**SEZ.
3A**

o di astenersi dall' adottare pareri, esprimere valutazioni tecniche, adottare atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

**SEZ.
4**

DICHIARA

o di porre in essere l'attività preordinata alla stipula del contratto o al rilascio dell'autorizzazione o alla concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, in assenza di situazioni di parentela o affinità entro il secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere¹.

¹ Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti e i dipendenti dell'Ente e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

**SEZ.
4A**

Art. 9, comma 11, del Piano Triennale Anticorruzione

D.P.R.n. 62/2013

DICHIARA

- o di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____, destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;
- o di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dipendente _____

Data _____

SCHEDA C - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:		
COLLABORATORE ESTERNO/CONSULENTE:		
SETTORE:		
<table border="1"><tr><td>SEZ. 1</td></tr></table>	SEZ. 1	<p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <p>○ L' insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, con riferimento al disposto di cui al co. 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi.</p> <p style="text-align: center;">ovvero</p> <p>○ la sussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, con riferimento al disposto di cui al co. 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi., come di seguite indicato:</p>
SEZ. 1		
<p>Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.</p> <p>Il Collaboratore esterno/consulente _____</p> <p>Data _____</p>		

**SCHEDA D - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI
DELL'ART. 47 DEL DPR 445/00 E SS.MM.II.**

**DA UTILIZZARE PER ADEGUARE I BANDI DI GARA E DA ACQUISIRE
A CORREDO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'impresa _____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, visti gli artt. 53 co. 16 ter del D. lgs. 165/01 e 21 del D. Lgs. 39/2013 ⁽¹⁾, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Data _____

Firma

(1) **Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e smi:** *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*

Art. 21 del D. Lgs. 39/2013: *“Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al decreto n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”.*

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento

SCHEMA E - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

Da effettuarsi all'atto del conferimento dell'incarico o, per le cause di incompatibilità, annualmente

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla via _____

in qualità di _____

presa visione della normativa introdotta con D.Lgs. n. 39/2013, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00, informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- o che non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013

oppure

- o che sussistono le seguenti cause di inconferibilità degli incarichi previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto	Articolo di riferimento del D.Lgs. n. 39/2013

- o che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto	Articolo di riferimento del D.Lgs. n. 39/2013

SI IMPEGNA

a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Andria,

Firma

Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

**SCHEDA E - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli
effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet della Provincia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

Data: Mar 17/09/2013 14:36
Da: "PROVINCIA DI B.A.T."
<segretariogenerale@cert.provincia.bt.it>
A: Settori Provincia BAT, Dirigenti non PEC
Oggetto: Nota prot. n. 51934 del 17.09.2013
Allegato/i: Nota prot. n. 51934 del
17.09.2013.pdf(*dimensione 286 KB*)
1. Schede Appalti.docx(*dimensione 26 KB*)
2. Schede Concessioni, erogazione di
sovvenzioni.docx(*dimensione 20 KB*)
3. Scheda ATTESTAZIONI.docx(*dimensione 27
KB*)
A. Scheda contromisure -
Dirigenti.docx(*dimensione 29 KB*)
B. Scheda contromisure -
Dipendenti.docx(*dimensione 30 KB*)
C. Scheda contromisure -
Consulenti.docx(*dimensione 26 KB*)
D. autodichiarazione art. 53 co. 16
ter.docx(*dimensione 24 KB*)
E. Scheda incompatibility-
inconferibility.docx(*dimensione 27 KB*)

Si trasmette la nota di cui all'oggetto e relativi allegati.

Il Segretario Generale
Dott.ssa De Filippo Maria
